

OpenERP Manuale di contabilità italiana

Indice

Introduzione	2
Il piano dei conti	2
Il libro giornale	3
Contabilità analitica	
Configurazione	4
Anno e periodi fiscali	4
Piano dei conti	
Libro giornale	
Imposte	
Modelli (templates)	
Altre impostazioni	
Impostazioni particolari per partner e prodotti	
Ciclo delle fatture	13
Emissione fatture	14
Incasso fatture	16
Fatture fornitori	
Note di credito e debito	18
Scritture contabili	20
Accesso diretto ad una sezione del libro giornale	20
Movimenti bancari	
Registrazione movimenti	
Riconciliazione	
Chiusura ed apertura anno fiscale	
Report e scritture legali	29



OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

Introduzione

OpenERP gestisce una contabilità generale in partita doppia, oltre che una contabilità analitica, e tutto il calcolo delle imposte. Una volta configurato correttamente il sistema, la contabilità diviene molto semplice e veloce. Infatti, in OpenERP, le operazioni contabili sono, per quanto possibile, automatizzate e discendono essenzialmente dal ciclo delle fatture; le fatture, a loro volta, sono generate in modo semi-automatico da diversi processi, come ad esempio le vendite.

Questi automatismi sono implementati associando conti di default a prodotti, tipologie di prodotti, od a partners, anche le imposte possono essere associate a prodotti od a partners. In questo modo, nel fatturare, non c'è più bisogno di sapere a che conto addebitare le operazioni, tutto avviene in modo automatico. Resta, ovviamente, la possibilità di operare direttamente scritture sul libro giornale, nel qual caso vengono effettuati controlli, per verificare che le regole della partita doppia siano rispettate.

Il piano dei conti

In OpenERP il piano dei conti ha struttura gerarchica, ed è possibile lavorare in contemporanea con più piani dei conti, definendo diverse gerarchie indipendenti, cosa utile per grosse ditte o gruppi industriali che abbiano affiliate con piani dei conti differenti. In relazione a questa struttura gerarchica utilizzeremo i termini: parent, per il conto da cui un conto discende; sotto-conti od anche il termine inglese children, per i conti che dipendono da un dato conto.

La gerarchia dei conti è implementata utilizzando il concetto di conto di tipo: *view*; conti di questo tipo non contengono voci contabili, ma sono solo i rami della struttura gerarchica ad albero, le cui foglie sono poi i veri conti; OpenERP calcola il dare ed avere anche per i conti di tipo *view*, in questo modo si può avere un'idea dell'andamento della ditta a diversi livelli di generalita'.

Anche le imposte sono organizzate secondo una struttura gerarchica ¹, in questo modo si possono trattare separatamente diverse tipologie di imposte, raggruppando, ad esempio, le diverse aliquote IVA, per tenerle separate da altre imposte. Alcune imposte possono essere inoltre associate a conti, in modo che, automaticamente, certe voci di contabilità vengano assoggettate ad imposte.

Il bilancio italiano segue, in parte, la IV direttiva CEE, e le sue voci devono essere specificate seguendo gli articoli 2424 e seguenti del codice civile. Utilizzando le voci di cui all'articolo 2424 come rami superiori della gerarchia dei conti, si possono ottenere in modo automatico i dati che servono alla compilazione del bilancio; mentre i rami inferiori della gerarchia, e le foglie, possono essere utilizzati per dare una descrizione più puntuale, e specifica, dell'attività aziendale, ed essere collegate ad elementi della contabilità analitica.

I piani dei conti di diverse tipologie di imprese sono differenti, e vanno poi dettagliati in funzione di esigenze specifiche; per questo OpenERP prevede che si possano generare

¹OpenERP usa il termine tax codes per indicare gli elementi di questa struttura



OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

piani dei conti da *modelli* dei piani dei conti, o *temlates*. Questi modelli contengono a loro volta *modelli* di conti e *modelli* di imposte. Esistono appositi menu per generare piano dei conti ed imposte dai modelli.

Tutti i moduli di localizzazione per la contabilità di OpenERP procedono quindi definendo *modelli* di piano dei conti, piuttosto che piani dei conti veri e propri.

Il libro giornale

OpenERP intende il libro giornale in modo lievemente diverso da come siamo abituati nella contabilità italiana. Il libro giornale è diviso in sezioni, che potremo anche chiamare registri ², ed ogni sezione deve essere prodotta in partita doppia, con la somma dei valori in dare ³ eguale alla somma dei termini in avere ⁴. Ogni scrittura deve necessariamente essere associata ad una sezione del libro giornale, oltre che ad un conto. I registri hanno un tipo, che, secondo la terminologia inglese, può essere uno fra: sale,purchase,cash,general,situation. Abbiamo quindi registri separati per vendite ed acquisti (sale,purchase), registri dedicati a movimenti bancari o di contanti (cash), registri per operazioni particolari, come chiusura od apertura di bilancio (situation). Ai registri possono essere associati conti di default, in modo che scritture nel registro vadano in modo automatico ad alimentare il piano dei conti, inoltre possono essere imposte restrizioni ai conti i cui movimenti possono essere inseriti nel registro.

Contabilità analitica

La contabilità analitica di OpenERP è strutturata in modo analogo alla contabilità generale. Anche qui abbiamo uno o piu' piani dei conti, con struttura gerarchica, ed un giornale analitico diviso in sezioni. I giornali analitici non sono in partita doppia, ma hanno valori positivi o negativi, rispettivamente per entrate od uscite. Una registrazione analitica deve essere collegata ad un conto e ad un giornale analitico. Un conto analitico deve essere collegato ad un conto della contabilità generale.

In questo modo la contabilità analitica diviene essenzialmente una *riclassificazione* della contabilità generale. Un modulo specifico: *account_analytic_plans*, permette di definire contabilità analitiche multiple e di far corrispondere più conti analitici ad un solo conto di contabilità generale, in modo che una scrittura in contabilità generale sia divisa in quote associate a voci di contabilità analitica diverse.

In questo manuale non tratteremo i dettagli della contabilità analitica.

²OpenERP usa il termine 'journal'

³OpenERP usa il termine 'debit'

⁴OpenERP usa il termine 'credit'

OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

Configurazione

Per la configurazione si utilizza l'apposito menu, come mostrato in figura. Tramite questo menu ed i suoi sotto-menu devono essere definiti:

- anno fiscale e sua divisione in periodi;
- le tipologie dei conti, che vengono utilizzate per generare report specifici;
- il piano dei conti;
- le sezioni del libro giornale;
- termini di pagamento;
- struttura imposte;
- singole imposte;

Devono inoltre essere definiti i conti di default da associare a partners ed a categorie di prodotti. Questo si fa utilizzando il menu di configurazione generale di OpenERP, alla voce: default properties. La procedura è descritta in dettaglio dal manuale di OpenERP. Devono anche essere definiti conti di default per tutte quelle sezioni del libro giornale di tipo: cash, come specificato più avanti.

L'utilizzo di un modello di piano dei conti semplifica di molto la configurazione; in questo caso basta infatti generare il piano dei conti dal modello per poi modificarlo. Inoltre i moduli di localizzazione definiscono già quasi tutto e l'anno fiscale ed i suoi periodi vengono inseriti nel wizard di configurazione di OpenERP.

Anno e periodi fiscali

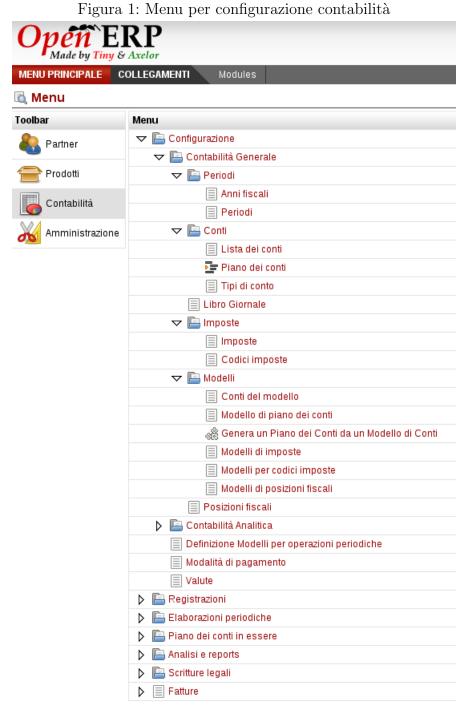
L'anno fiscale, e la sua divisione in periodi, si definiscono dalla voce:

Contabilità generale \rightarrow Configurazione \Rightarrow contabilità generale \rightarrow periodi \rightarrow anni fiscali In figura la maschera per la configurazione dell'anno fiscale e dei periodi. Questa operazione viene anche eseguita dal wizard di configurazione della contabilità , che parte automaticamente alla fine dell'installazione del modulo di contabilità'.

I dati che vanno inseriti sono:

- nome dell'anno fiscale;
- un codice che individua l'anno fiscale;
- data di inizio e fine;
- periodi in cui è diviso l'anno fiscale

OpenERP Manuale di contabilità italiana

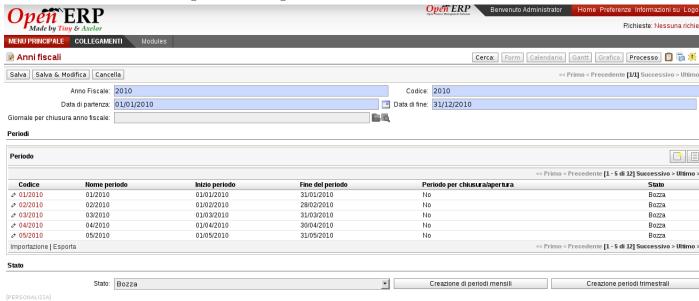




OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

Figura 2: Configurazione anno fiscale



La suddivisione in periodi si può fare inserendo direttamente i periodi nella maschera, con le loro date di inizio e fine, oppure con un bottone, in fondo alla pagina, che permette di creare periodi mensili o trimestrali.

L'anno fiscale ed i periodi creati sono nello stato bozza. I periodi possono essere chiusi dal menu:

contabilità generale \rightarrow elaborazioni periodiche \rightarrow movimenti di fine anno Al processo di apertura e chiusura di un periodo fiscale è associato un registro (giornale), che contiene le registrazioni che da riportare nei conti del nuovo anno. C'e' inoltre un flag per i periodi, che indica se i periodi possono sovrapporsi.

Piano dei conti

La generazione del piano dei conti da un template può avvenire dal wizard di configurazione della contabilita', od in alternativa dal menu apposito. La personalizzazione del piano dei conti avviene poi dal menu: configurazione \rightarrow conti

Prima di definire i conti occorre definire i tipi di conti. Questi tipi definiscono una classificazione da utilizzare per le esigenze fiscali specifiche dei singoli paesi; questi tipi sono in genere scelti fra: view, receivable, payable, asset, equity, income, expense, tax, cash. Per la contabilità italiana abbiamo inserito i tipi di codice: bilancio1, bilancio2, bilancio3, bilancio4, che ci permettono di selezionare le diverse gerarchie di voci da utilizzare per la produzione dei dati di bilancio. Questi tipi hanno diversi attributi:

- un campo booleano, per specificare se si tratta di un conto associato ad un partner;
- un numero, che definisce in che ordine saranno mostrati conti di diverso tipo nei report (sequenza);

OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

- un campo booleano, che permette di cambiare il segno del bilancio del conto nei report:
- un metodo di chiusura, che indica come vanno riportate nel nuovo anno fiscale le voci del conto. Questo può essere scelto fra:
 - bilancio (balance): il bilancio della voce è riportata nel nuovo anno;
 - nessuno (none): voci non riportate nel nuovo anno;
 - dettaglio (detail): tutte le righe contabili sono riportate nel nuovo anno;
 - non riconciliate (unreconcilied): solo le linee non riconciliate sono riportate nel nuovo anno.

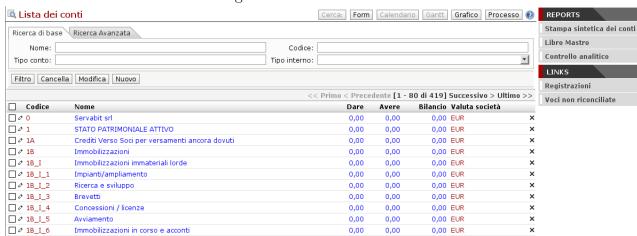


Figura 3: Lista dei conti

In figura la lista dei conti, accessibile dall'apposita voce di menu. Si possono cercare conti diversi e viene riportato il totale del dare, avere ed il bilancio del conto. Per come è fatto il nostro piano dei conti, qui, ricercando il tipo: *bilancio*, si possono ottenere, appunto, i dati per i conti che vanno indicati nel bilancio italiano.

Nella figura seguente i dettagli di un conto. I conti hanno anche un tipo interno (internal type) che è possibile scegliere fra: ricevibile (receivable), pagabile (payable), vista(view), consolidamento (consolidation), altri (others), chiuso (closed) L'uso di questo tipo interno è il seguente:

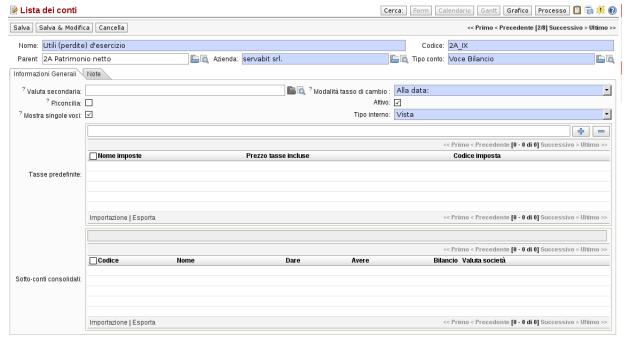
- view (vista o gerarchia: sono conti fatti per definire una gerarchia, ma non hanno voci. Solo gli account più in basso nella gerarchia hanno linee contabili, gli altri costituiscono una struttura di account virtuali utile per fare report e bilanci di diverso tipo. Si possono costruire strutture complesse con questi conti di tipo view, che OpenERP chiama anche virtual account.
- receivable, payable: sono usati per fare i reports relativi a crediti e debiti dei singoli partners; nel menu dei partners possono essere impostati conti di questi 2 tipi per i conti da associare, di default, all'attività di un partner.

Data emissione 7 luglio 2010

Autore: Servabit srl.

- cash: vengono selezionati conti di questo tipo nel menu che serve per inserire movimenti bancari
- altri tipi hanno carattere informativo o sono usati da moduli di OpenERP per azioni specifiche.

Figura 4: Definizione di un conto



Altre proprietà associate ai conti sono quelle che definiscono un conto come soggetto a riconciliazione, quelle che definiscono eventuali imposte associate al conto; infine un conto segnato come *non attivo* viene nascosto e non appare in contabilità.

Nella figura alla pagina seguente viene mostrata la finestra accessibile dal menu: *piano dei conti*, questa mostra la struttura gerarchica del piano dei conti, con le colonne dare, avere ed il bilancio per ogni conto.

Piano dei conti Toolbar Codice Dare Avere Bilancio Valuta società Tipo interno Nome STATO PATRIMONIAI E ATTIVO 0 0 0 EUR Vista Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti 0 EUR C01/001 Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti 0 EUR Altri D 1B Immobilizzazioni 0 0 0 EUR Vista Circolante ▶ 1C 0 0 EUR Vista D 0 EUR Vista STATO PATRIMONIALE PASSIVO 0 0 EUR 0 Vista CONTO ECONOMICO Ω Ω 0 EUR Vista 0 Valore della produzione 0 EUR Vista Ricavi delle vendite e delle prestazioni 0 EUR Vista 0 C71/001 0 EUR Ricavi delle vendite e prestazioni Italia 0 Altri C71/002 Ricavi delle vendite e prestazioni UE 0 0 0 EUR Altri Ricavi delle vendite e prestazioni extra UE 0 EUR Variazione rimanenze prodotti 0 0 0 EUR Vista Variazione dei lavori in corso 0 0 0 EUR Vista Incrementi delle immobil, per lavori interni 0 EUR Vista D 3A_5 Altri ricavi 0 0 0 EUR Vista 0 Costi della produzione 0 0 EUR Vista Proventi e oneri finanziari 0 0 EUR Vista Rettifiche di valore di attivita' finanziarie 0 EUR Vista Proventi e oneri straordinari 0 0 EUR Vista ALTRI CONTI 0 EUR Vista

Figura 5: Piano dei conti

Libro giornale

Come già spiegato il libro giornale in OpenERP è diviso in sezioni, per queste useremo il termine registro od il termine inglese journal. Questi registri riportano registrazioni in partita doppia, ed in ogni registro le voci devono essere bilanciate, in modo che la somma degli importi della colonna avere (credit) sia eguale alla somma degli importi della colonna dare (debit). Ad un registro si possono associare conti di default in dare ed in avere, che, in mancanza di altre indicazioni, verranno utilizzati per le operazioni associate al registro. La configurazione dei registri avviene dal menu: Libro qiornale.

Conviene avere almeno un registro per acquisti, uno per vendite, uno per il contante ed uno per il conto bancario. Poi possono essere definiti altri registri, per usi particolati. Ogni movimento contabile fa riferimento ad un ed un solo registro ed ad un conto. E' possibile porre restrizioni a quali conti possano avere voci inserite in un certo registro.

In figura vengono mostrate le proprietà di un libro giornale:

- La vista specifica quali voci del libro giornale vengono mostrate; è possibile personalizzare l'aspetto del libro giornale, ma esistono già configurazioni predefinite per la visualizzazione e si puo' scegliere fra queste.
- Al registro di contabilità generale può corrispondere un registro analitico, e questo si può indicare;
- i conti predefiniti di credito e di debito sono usati per la creazione automatica di *contro-voci* per la partita doppia. Per certe sezioni del libro giornale sono obbligatori (registri di tipo: cash).
- Il registro può avere un responsabile, e questo viene indicato nella casella apposita.

Data emissione 7 luglio 2010

Autore: Servabit srl.

- in genere non è possibile cancellare registrazioni approvate, se si vuole poterlo fare per voci inserite in questo registro bisogna spuntare la casella apposita
- le registrazioni effettuate tramite il registro sono in stato *bozza* e vanno validate premendo l'apposito pulsante perchè determino scritture in contabilita'. Se si vuole saltare questa fase di autorizzazione manuale si deve spuntare l'apposita casella.
- La seconda linguetta permette di accedere ad un menu ove si selezionano i conti le cui registrazioni possono apparire in questo giornale. Se non si vogliono vincoli non si segna alcun conto in questa sezione.

Nella nostra contabilità italiana occorre, dopo aver creato il piani dei conti dal modello, inserire nei registri i conti di default per debito e credito :

- nel libro giornale delle banche inserire il conto: C09_001 : Banche, conti correnti attivi ;
- nel libro giornale dei contanti inserire, come default, il conto: C09_031 : Contante in moneta nazionale in cassa.

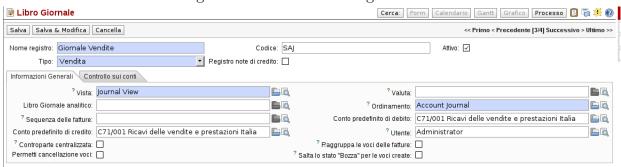


Figura 6: Sezione del libro giornale

Imposte

Il sommario delle imposte viene prodotto in OpenERP organizzando le imposte in una struttura gerarchica (codici tasse o tax codes). Ogni imposta viene poi assegnata a voci della gerarchia ed il sommario delle imposte e' prodotto sommando insieme gli importi relativi ad ogni voce della gerarchia. Questa gerarchia è definita nel menu: codici imposte le proprietà di un codice imposta sono mostrate in figura. Nella contabilità italiana abbiamo già definito come codici imposte le aliquote IVA ed i relativi imponibili, in modo da poter avere un sommario dell'IVA e del relativo imponibile.

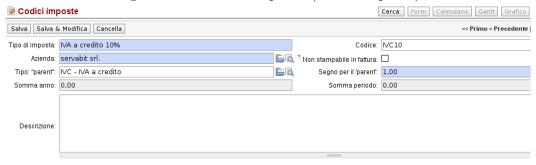
La definizione di un'imposta in OpenERP è molto versatile: anche le tasse hanno struttura gerarchica, in modo che sia possibile contemplare casi in cui si paghino tasse sulle tasse; le tasse possono essere espresse in percentuale, come valori fissi, od addirittura con un codice Python, che l'utente inserisce direttamente usando l'interfaccia grafica.



Data emissione 7 luglio 2010

Autore: Servabit srl.

Figura 7: Struttura imposte (codici imposte)



Alle imposte può essere associato un conto di default ed un altro conto per eventuali rimborsi di imposte. Le imposte hanno un *gruppo*, che essenzialmente distingue l'IVA dalle altre imposte. Nella contabilità italiana abbiamo inserito imposte per le diverse aliquote IVA.

Modelli (templates)

Una serie di menu è dedicata alla gestione dei modelli (o templates), per i piani dei conti, le imposte, posizioni fiscali. Questi modelli sono usati per generare piani dei conti ed imposte senza dover inserire uno per uno tutti i dati. I modelli si possono modificare da questi menu, ma in genere vengono caricati assieme ai dati nei moduli di contabilità dei vari paesi. Per la contabilità italiana abbiamo preparato un modello di piano dei conti adatto ad una ditta di servizi ed un modello di imposte che contempla le diverse aliquote IVA.

Altre impostazioni

Il menu delle posizioni fiscali serve a creare corrispondenza fra diverse tassazioni e diversi piani dei conti; serve in caso si abbia da gestire partner in paesi diversi, con piani dei conti diversi. In questo casi si associa al partner una posizione fiscale e quindi si ha un modo di trasformare imposte e conti del partner nelle imposte e conti utilizzati normalmente.

Il menu dei modelli per registrazioni ricorrenti serve a predefinire modalità di pagamento per abbonamenti, o comunque pagamenti periodici, in modo da non dover immettere i dati tutte le volte.

Il menu delle modalità di pagamento descrive modalità di pagamento da associare ai partner; ci sono diversi modi di descrivere le rate di un pagamenti, in termini di percentuali del totale, con valori fissi, relativamente all'importo rimasto da pagare.

Il menu delle valute rimanda ad una tabella di tassi di cambio. OpenERP non provvede ad aggiornare i tassi di cambio e l'operazione deve essere fatta dall'utente o da un programma esterno.



OpenERP Manuale di contabilità italiana

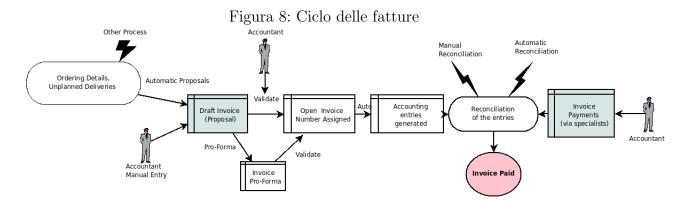
Data emissione 7 luglio 2010

Impostazioni particolari per partner e prodotti

Una impostazione importante, cui non si accede dai menu della contabilità' è quella che permette di associare conti di default a partners e categorie di prodotti; questo permette, nel ciclo delle fatture, di inserire automaticamente dati in contabilità in partita doppia. Questo si fa dal menu di amministrazione generale di OpenERP, alla voce: Configurazione—Proprieta'—Proprietà di default La procedura, da raccomandare ad utenti avanzati, è descritta dal manuale di OpenERP, e non verrà qui ripetuta. Nella nostra contabilità italiana questi valori di default sono già inseriti insieme ai dati. Eventualmente si potrà utilizzare questa maschera per cambiare il conto da associare a partners e categorie di prodotti; I nomi delle proprietà che qui interessano sono: property_account_receivable, property_account_payable per i conti associati ai partner e: property_account_expense_categ,property_account_income_categ per i conti da associare a categorie di prodotti.

Ciclo delle fatture

La contabilità in OpenERP è in gran parte generata in modo automatico, dal ciclo delle fatture. Le fatture, a loro volta, possono essere generate in modo automatico da processi come: ordini, movimentazione merci, acquisti, od anche da processi attivi nell'ambito dei progetti. Il ciclo delle fatture è mostrato dalla figura, (dal manuale di OpenERP).



La fattura, introdotta direttamente, o generata automaticamente da un qualche processo aziendale, si trova inizialmente nello stato draft (bozza), dallo stato bozza può essere portata nello stato pro-forma, oppure approvata. Nello stato pro-forma la fattura è in effetti sospesa e non genera ancora registrazioni in contabilità. Questo stato è utile, ad esempio, per fatture che vengono subito inviate al cliente, ma registrate solo all'atto del pagamento. Quando una fattura viene approvata il sistema le dà un numero d'ordine ed, automaticamente, genera scritture in contabilità in partita doppia, inserendo in contabilità anche le imposte. Il sistema di riconciliazione di OpenERP permette poi di mettere in corrispondenza fatture e pagamenti. Questa riconciliazione può essere fatta in vari modi: da un esperto in contabilità, scrivendo direttamente nei registri in partita doppia, od in modo semi-automatico. La fattura, una volta pagata passa allo stato paid (pagata).

In OpenERP ci sono 4 tipi di fatture, che vengono inserite usando l'apposito menu (vedi figura):

- fatture da fornitori;
- fatture da clienti
- note di credito (emesse verso clienti)
- note di debito (emesse verso fornitori)

Le note di credito e di debito sono scritture contabili simili alle fatture, utilizzate per compensare importi dovuti a fatture errate, cancellate, rimborsi etc. Infatti non è possibile annullare una fattura già numerata, che ha quindi un valore legale; eventuali correzioni vengono quindi effettuate con queste note.

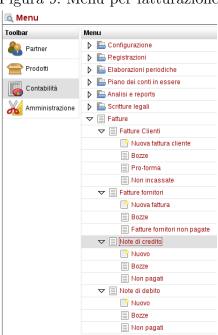


Figura 9: Menu per fatturazione

Il processo di fatturazione è molto veloce in OpenERP, se sono configurati correttamente i dati dei partner e dei prodotti. Un partner deve aver associato un conto di credito ed un conto di debito. Si può anche mettere un conto unico di default per tutti i partner, come accennato nel capitolo sulla configurazione del sistema, e poi cambiare il conto solo per quei partner per cui il default non fosse adeguato. Il prodotto conviene abbia definita una imposta, ed anche al prodotto si può associare un conto.

Emissione fatture

L'emissione di fatture avviene attraverso l'apposito menu, che permette di accedere ad una maschera con i campi da riempire per creare la fattura; in figura un esempio di fattura verso un cliente.

Siccome alcuni campi dipendono da altri occorre compilare la fattura iniziando dall'alto e procedendo in ordine. In fattura devono essere indicati:

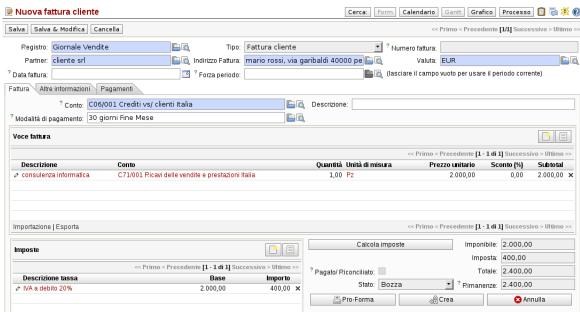
- un registro; qui abbiamo il registro delle vendite, il valore è pre-impostato, visto che stiamo facendo una fattura per un cliente;
- il partner: dai dati del partner viene preso in modo automatico l'indirizzo; il partner può avere diversi indirizzi, gli indirizzi hanno associato un *tipo*, viene scelto l'indirizzo con il tipo: *fattura*;
- data e periodo fiscale: se non indicati, vengono impostati automaticamente alla data ed al periodo corrente, quando la fattura viene approvata.



Figura 10: Fattura per un cliente

Data emissione 7 luglio 2010

Autore: Servabit srl.



• Il conto viene preso dal valore impostato per il cliente. Questo conto potrebbe anche essere impostato nella descrizione del prodotto, od, in alternativa, nella descrizione della categoria del prodotto. Il conto impostato per il cliente prevale su quello impostato per il prodotto, e quello sul singolo prodotto prevale su quello impostato per la categoria del prodotto. Siccome si lavora in partita doppia ver-

ranno generate 2 scritture, una relativa a questo conto, l'altra al conto associato

• Nelle voci della fattura si inseriscono i prodotti venduti. Questi prodotti è bene abbiano associata una imposta, in modo che col pulsante calcolo imposte, possano essere riempiti automaticamente i dati sulle imposte stesse. In alternativa i valori delle imposte possono essere inseriti direttamente, ed in questo caso occorre anche indicare i codici delle imposte, in modo che OpenERP possa calcolare il resoconto finale delle imposte pagate. Si possono anche associare valori di imposta al partner, ed i valori impostati per il partner prevalgono su quelli impostati per il prodotto.

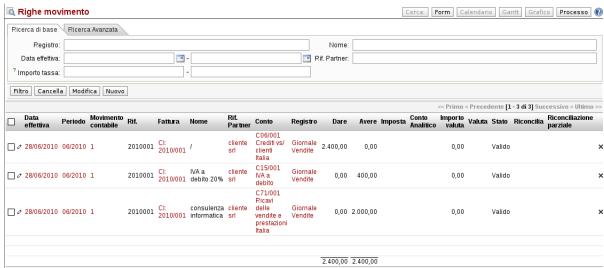
A questo punto la fattura è in stato bozza, con gli appositi pulsanti può essere approvata, o posta in stato pro-forma. Una fattura approvata non può essere cancellata, a meno che nel registro associato non sia specificato diversamente. Una fattura pagata, o che fa riferimento ad un periodo fiscale chiuso, non si può cancellare in nessun modo. La fattura approvata è in attesa di pagamento (stato: open), ed ha generato 3 scritture in contabilitaà. Queste sono mostrate in figura: vediamo l'importo totale della fattura nel conto: crediti verso clienti registrato nella colonna dare; nei 2 conti: iva a debito e ricavi da vendite vediamo l'imposta ed il ricavo nella colonna avere.

al registro delle vendite.

OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

Figura 11: Scritture generate dalla fattura per un cliente



Incasso fatture

Aprendo una fattura, nel menu che, nell'interfaccia web, si trova a destra, troviamo la voce: paga fattura; con questa si accede ad un wizard per la registrazione del pagamento. Occorre scegliere il registro, fra quelli con tipo interno: cash (contante) Questi registri devono avere definito un conto associato in credito ed in debito. Si specifica quindi se il pagamento è totale o parziale e si preme il pulsante per registrare il pagamento. Questo genera automaticamente 2 ulteriori voci in contabilità: una, in dare, sul conto bancario, ed una , in avere, sui crediti verso clienti; questa che compensa quella inserita, in dare, all' emissione della fattura (vedi figura).

Fatture fornitori

Per le fatture fornitori si procede in modo analogo a come si procede per quelle dei clienti. Le fatture per gli acquisti vengono possono anche essere generate in modo automatico nel workflow relativo agli approvvigionamenti.

Prima di registrare un acquisto conviene inserire nel sistema i dati relativi al prodotto. Fra i dati del prodotto possono essere inseriti conti da utilizzare per la registrazione delle voci contabili e tasse, cui il prodotto è soggetto. Il manuale di OpenERP contiene un esempio completo di workflow per acquisti, qui vediamo come si possono inserire direttamente i dati relativi alla fattura di un fornitore.

In figura la maschera per inserire i dati della fattura di un fornitore.

A differenza di una fattura di vendita qui abbiamo nella parte iniziale un valore obbligatorio per il totale della fattura. Il totale va inserito qui, prima di inserire le singole voci, ed il valore del totale è usato per controllare che non ci siano stati inserimenti errati nelle singole voci. Una fattura non può essere confermata se il totale non corrisponde alla somma delle voci. Anche qui il sistema suggerisce un conto in base a quello associato



OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

Figura 12: Scritture generate dal pagamento di una fattura

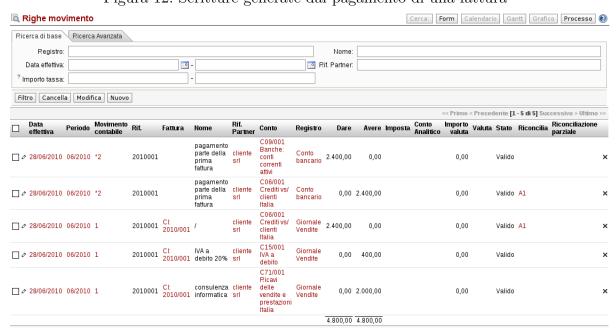
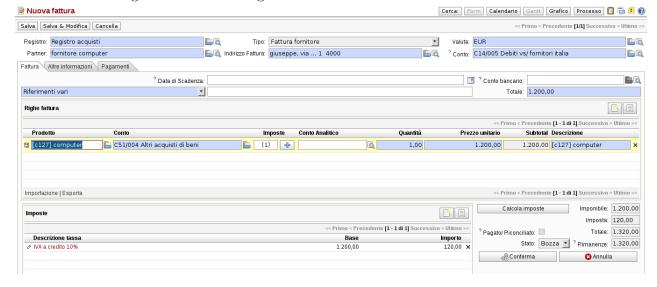


Figura 13: Scritture generate dalla fattura di un fornitore



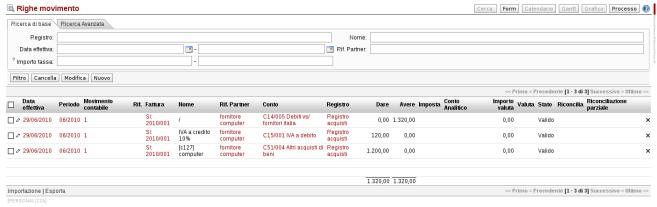
al partner (casella in alto a destra). Questo conto è usato per registrare l'importo totale, mentre, quando si inseriscono le singole voci della fattura, vengono suggeriti, per ciascuna voce, i conti eventualmente associati al prodotto od alla sua categoria.

Se il prodotto non ha associate imposte possiamo inserirle, scegliendole fra le imposte predefinite. Anche qui possiamo avere imposte associate al partner.

La fattura appena inserita è nello stato: *bozza*, l'apposito pulsante la pone nello stato *open*: attesa di pagamento

In figura le scritture contabili generate dalla fattura, vediamo come siano state generate 3 voci, in diversi conti, in modo che dare ed avere siano bilanciati.

Figura 14: Registrazione della fattura di un fornitore



Per pagare la fattura possiamo andare alla voce di menu: fatture non pagate, da qui (menu delle azioni, le azioni, a destra), possiamo procedere a registrare il pagamento. In caso di pagamento parziale la fattura resta in stato open, e solo quando il pagamento è completo la fattura passa allo stato done: pagata. In figura le registrazioni contabili effettuate automaticamente dal sistema, per un fattura pagata in 2 fasi, una tramite banca, l'altra in contanti; notiamo 7 scritture, al solito organizzate in modo che le colonne dare ed avere si bilancino.

Figura 15: Scritture generate dal pagamento di una fattura



Note di credito e debito

Come già detto, sono in tutto e per tutto simili alle fatture: per fare una nota che annulla una data fattura si può partire dal menu delle fatture, selezionare la fattura in



Data emissione 7 luglio 2010

questione, quindi utilizzare la voce apposita nel menu a destra, fra le azioni, per creare una nota in stato draft che ha gia' preimpostati i valori adatti alla fattura da annullare.

SERVABIT SRL: manuale di contabilità italiana

OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

Scritture contabili

Il menu registrazioni (entries encoding), permette di inserire direttamente scritture in contabilità. Questo non è il modo raccomandato di procedere in OpenERP, ove, come in un buon prodotto integrato, le scritture contabili sono generate in modo automatizzato dai processi aziendali, ma può essere utile per correggere errori od in casi particolari. Mentre le fatture possono essere emesse ed incassate anche da personale non specializzato l'inserimento di dati direttamente in contabilità è raccomandato solo ad utenti che conoscano bene il piano dei conti dell'azienda e le regole della contabilità in partita doppia. Abbiamo diverse opzioni

- accesso diretto ad una sezione del libro giornale (menu: entries encoding by line);
- registrazione movimenti bancari o di contante (entries by statements);
- registrazione movimenti: i movimenti sonoregistrazioni nei conti composte da più voci (entries encoding by move).

Accesso diretto ad una sezione del libro giornale

Qui si deve scegliere un registro (journal) ed un periodo contabile, quindi si inseriscono le singole voci dei movimenti direttamente nel registro scelto; i registri sono in partita doppia e, per ogni registro, il totale delle voci nella colonna dare deve esere eguale a quello nella colonna in avere.

La figura mostra il registro degli acquisti, con le sue voci; si tratta dell'acquisto che abbiamo visto nel precedente capitolo. Notiamo come nel registro, strutturato secondo la partita doppia, le colonne dare ed avere si bilancino.

EXJ:06/2010 Cerca: Form Calendario Gantt Grafico Processo 🕡 Ricerca di base Ricerca Avanzata ? Importo tassa: Nome: Rif. Partner Data effettiva: . Filtro Cancella Modifica Nuovo Data effettiva Movimento contabile Rif. Rif. Partner Avere Imposta Conto Analitico Codice tassa Importo tassa Stato Conto Data scadenza Dare 0,00 Valido × fornitore computer C14/005 Debiti vs/ fornitori italia fornitore computer C15/001 IVA a debito 29/06/2010 29/06/2010 0,00 1.320,00 120,00 0,00 □ ø 29/06/2010 fornitore computer C51/004 Altri acquisti di beni [c127] computer 1 200 00 0.00 IVC101 - IVA a credito 10% (imponibile) 1 200 00 Valido X 1.320,00 1.320,00

Figura 16: Registro degli acquisti

Una volta inserita una linea, OpenERP suggerisce i campi di una seconda linea, che permettono di bilanciare il dare e l'avere; il conto suggerito è quello associato di default al registro contabile. A seconda che si stia suggerendo un conto con importi in dare od in avere viene usato il campo di default per il debito o quello per il credito. In figura viene mostrata una linea e quella suggerita in corrispondenza.

Le linee inserite hanno il campo *nome* in rosso, e sono nello stato draft (bozza). Quando corrispondono ad un movimento bilanciato, nel senso della partita doppia, hanno



OpenERP Manuale di contabilità italiana

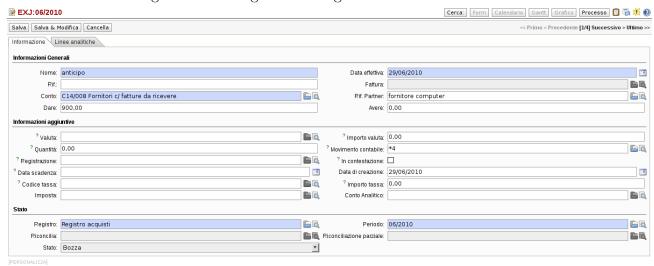
Data emissione 7 luglio 2010

Figura 17: Scritture nel registro degli acquisti



il campo *nome* in nero e sono nello stato: valido Nella configurazione del registro può essere specificato che le voci inserite passino direttamente allo stato: *valido*, senza passare nello stato: *bozza*. C'è anche un'azione che permette di validare le voci inserite.

Figura 18: Dettagli di una registrazione contabile



In figura vediamo i campi relativi ad una registrazione in contabile:

- nome (name): testo che identifica la registrazione; il campo è obbligatorio;
- data effettiva: (effective date): data del documento contabile che giustifica il movimento. OpenERP suggerisce la data corrente. Il campo è obbligatorio.
- rif.: in genere il riferimento al numero di una fattura;
- fattura: se il movimento origina da una fattura questo campo indica la fattura che ha generato il movimento;
- conto (account): il conto relativo alla voce inserita (campo obbligatorio);
- rif.partner: riferimento ad un partner (cliente o fornitore);
- dare (debit): importo in dare;
- avere (credit): importo in avere;



OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

- valuta ed importo valuta: per operazioni in diverse valute si può indicare qui l'importo nella valuta, (tutti i campi della contabilita' restano nella valuta della ditta, in euro nel nostro caso);
- quantità : può indicare una quantità di merci trattate da questo movimento;
- movimento contabile (move): un movimento è una singola operazione contabile che genera diverse registrazioni. Qui c'e' il riferimento ad un movimento, OpenERP suggerisce questo campo, e crea un movimento nuovo se non lo si inserisce. Il movimento nuovo ha un numero generato in modo automatico. Una barra nel menu dei movimenti indica che si tratta di un campo automatico;
- registrazione (statement) :eventuale movimento bancario che corrisponde alla registrazione;
- in contestazione (litigation): segnala se è in corso una contestazione sul movimento;
- data scadenza (maturity date): data di previsto pagamento;
- data di creazione: data di creazione di questa registrazione;
- codice tassa ed importo tassa (tax amount): ammontare dell'imposta. Il campo e' calcolato in automatico quando si specifica una tassa abbinata in qualche modo alla registrazione e la tassa diventa una voce distinta in contabilità. In alternativa, indicando qui un valore, questo viene registrato assieme alla voce di contabilità e non costituisce una registrazione separata. Il codice indica il significato del valore del campo importo tassa: se questa registrazione è relativa ad un'imposta il codice è un codice imposta e nel campo abbiamo l'ammontare dell'imposta; se la registrazione è relativa ad un imponibile allora il codice è un codice di imponibile, e nel campo va l'imponibile (tasse escluse). Tutto questo è gestito in genere in modo automatico e serve per calcolare il resoconto delle imposte, nel caso che si voglia calcolarlo direttamente dalle registrazioni contabili e non in base alle fatture.
- Imposta: imposta applicata alla registrazione;
- conto analitico: conto analitico eventualmente associato a questa registrazione di contabilità generale.
- Registro (journal): la sezione del libro giornale usata per questa registrazione;
- Periodo fiscale;
- registrazioni di riconciliazione (lista registrazioni messe in corrispondenza con questa);
- *stato*: a meno che il registro non sia configurato diversamente, le registrazioni nascono in stato: bozza. Solo quando le linee bilanciano il dare e l'avere passano in stato: *valido*.

OpenERPManuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

Movimenti bancari

Il menu dei movimenti bancari permette di scrivere direttamente nei registri che sono classificati come di tipo: cash, come il registro di banca, o della cassa contanti. Questo menu è inteso per utenti non specializzati, quindi non è in partita doppia, ma, semplicemente, si inseriscono valori positivi per introiti (avere o credit)e negativi per uscite (dare o debit).

In figura la maschera di inserimento.

Nuovo movimento bancario Cerca: Form Calendario Gantt Grafico Proce Salva Salva & Modifica Cancella Data: 30/06/2010 Nome: St. 06/301 Registro: Cassa Periodo: 06/2010 Bilancio di apertura: 0,00 Entry encoding Registrazioni in bilancio Statement lines nte **[1 - 1 di 1]** Suc Importo Riconcilia Importazione | Esporta < Primo < Precedente [1 - 1 di 1] Succ Bilancio: 100,00 Stato: Conferma Annulla

Figura 19: Movimento bancario

Dobbiamo impostare alcuni dati, come un codice identificativo (nome) il registro, periodo fiscale, la data. OpenERP ci da già alcuni suggerimenti per certi dati. Abbiamo anche un pulsante la possibilità di importare dati di fatture di cui registrare il pagamento. Abbiamo anche caselle per la riconciliazione di movimenti con i movimenti di banca o di cassa.

Notiamo 2 schede, una per inserire movimenti, l'altra ci mostra come vengono associati ai conti quando l'operazione viene approvata.

Notiamo 2 caselle: bilancio iniziale bilancio finale, in cui si mette il saldo prima del movimento ed il saldo dopo il movimento; questi 2 valori servono solo per verificare che i dati poi inseriti siano esenti da errori; non viene controllata la loro coerenza con il saldo di cassa o banca. Il sistema suggerisce, per il saldo iniziale, il valore del saldo finale dell'ultimo movimento bancario effettuato.

Si inseriscono quindi le voci, ogni voce ha:

- una data;
- un riferimento, tipo il numero di un documento giustificativo;
- un tipo: cliente, fornitore o generale
- un partner, opzionale. In caso sia fornito il partner, OpenERP utilizza il conto associato al partner come suggerimento per il conto dell'operazione;
- un conto, di contabilità generale cui va associata la voce;

• un importo, positivo per gli incassi, negativo per le uscite.

Il pulsante calcola permette di verificare che la somma delle voci inserite sia coerente con quanto indicato nelle caselle del bilancio di apertura e del bilancio finale. A questo punto il movimento bancario è nello stato bozza. Il pulsante conferma fa passare il movimento nello stato: confermato (validate). Il passaggio di stato non avviene se le somme non sono coerenti. A questo punto sono state create le voci di contabilita', che possiamo vedere nella scheda: registrazioni in bilancio, (in figura); notiamo come, a fronte di un incasso (casella avere), sia stata create una seconda voce, in dare, nel conto associato al registro che abbiamo scelto, in modo da bilanciare il registro, che è tenuto in partita doppia.

Nuovo movimento bancario Cerca: Form Calendario Gantt Grafic Salva Salva & Modifica Cancella Nome: St. 06/301 Data: 30/06/2010 Registro: Cassa Periodo: 06/2010 Bilancio finale: 100,00 Bilancio di apertura: 0,00 Entry encoding Registrazioni in bilancio Registrazione contabile Data effettiva Periodo Movimento contabile Rif. Fattura Nome Dare Avere Imposta Conto Analitico Importo valuta Valuta Stato Riconcilia Rif. Partner Conto C09/031 Contante in moneta nazionale in cassa versamento 100.00 0,00 EUR Valido 0,00 100,00 30/06/2010 06/2010 *6 100.00 100.00 Importazione | Esporta Stato: Conferma Bilancio: 100,00

Figura 20: Registrazioni relativa a movimenti bancari

Registrazione movimenti

Un movimento è un insieme di voci contabili che costituiscono un'unica entità, ad esempio le singole voci di una stessa fattura. C'è un apposita voce di menu per inserire i movimenti.

Anche qui dobbiamo indicare il registro cui è relativa questa operazione. I dati da inserire sono:

- Number: numerazione (nome del movimento); una barra indica che il dato è inserito in modo automatico dal sistema
- Periodo fiscale (obbligatorio)
- registro (obbligatorio)
- data (obbligatorio)
- Ref: riferimento ad un documento giustificativo, come, ad esempio, il numero di una fattura



Data emissione 7 luglio 2010

Autore: Servabit srl.

- Da verificare (booleano): flag che si può utilizzare come promemoria per indicare all'utente che questo movimento va ricontrollato. Non ha funzioni particolari all'interno di OpenERP;
- tipo: è un campo informativo per l'utente; non ha funzioni particolari in OpenERP, può esssere scelto fra voci pre-definite: journal voucher, cash payament, cash receipe, bank payament, bank receipt contra, journal sale, journal purchase, journal voucher

Nel movimento dobbiamo poi inserire le singole voci, in partita doppia: con dare ed avere che vanno bilanciate Le voci possono essere introdotto in una lista editabile. Nella lista abbiamo i campi:

- Rif.: in genere il riferimento al numero di una fattura;
- fattura: campo a sola lettura, riempito dal sistema quando stiamo accedendo a movimenti inseriti automaticamente dal workflow delle fatture;
- nome: descrizione della voce inserita (campo obbligatorio);
- rif.partner: riferimento ad un partner (cliente o fornitore);
- data pagamento (maturity date) o data di scadenza;
- dare (debit): importo in dare, ad esempio spesa per un acquisto;
- avere (credit): importo in avere;
- conto analitico (analytic account): eventuale conto analitico;
- valuta, importo in valuta: campi a carattere informativo, per operazioni in diverse valute.
- codice imposte, importo imposta: queste 2 voci sono utilizzate per stampare il sommario dell'IVA, ove le voci sono raggruppate in base ai codici delle imposte ed i valori presi da questo campo dei movimenti. Bisogna indicare l'importo ed il codice in modo coerente, considerando che il codice può indicare che l'importo è una tassa vera e propria oppure l'imponibile. Nel sistema, più completo, utilizzato nmel menu di inserimento dei movimenti nel libro giornale, questo è automatizzato e definito in base all'imposta indicata.

L'introduzione delle singole registrazioni del movimento segue la stessa logica che abbiamo visto nel menu delle singole registrazione.

Fatta una linea ce ne viene suggerita una seconda, fatta in modo da bilanciare dare ed avere, il conto è quello suggerito dalla configurazione del registro contabile.

Il movimento inserito è in stato bozza (draft)

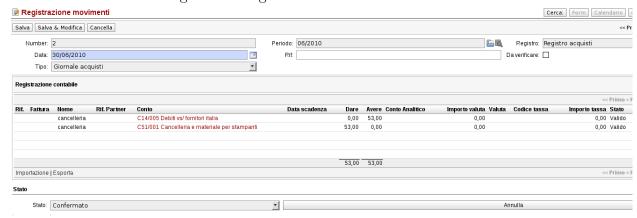
Una volta che le linee sono bilanciate si può utilizzare il pulsante: valida per passare allo stato: posted (confermato) e creare le voci nei conti in contabilità generale.



OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

Figura 21: Registrazione di un movimento



Linee di movimenti confermati non possono essere cancellate, a meno che nel registro corrispondente non sia indicato diversamente (c'è una 'check box' apposita per permettere la cancellazione di linee confermate).

Riconciliazione

In OpenERP si pone attenzione particolare al processo di riconciliazione, ovvero a quel processo in cui si fanno corrispondere le voci di contabilità che si riferiscono ad acquisti o vendite con quelle che si riferiscono a spese od incassi; le voci da riconciliare devono essere nello stesso conto e si fa corrispondere il dare di una voce all'avere dell'altra. Questo serve, ad esempio, per far corrispondere le fatture ai loro pagamenti, oppure note di credito o debito alle fatture che vanno a correggere. Per poter riconciliare le registrazioni di un conto questo deve essere contrassegnato come: riconciliabile.

Ci sono 2 tipi di riconciliazione in OpenERP, la riconciliazioni dei movimenti contabili e la riconciliazione bancaria, che mette in corrispondenza fra loro movimenti bancari. In figura i menu disponibili per la riconciliazione.

Si effettua la riconciliazione anche dal menu delle fatture, quando si paga una fattura, usando il pulsante per la registrazione del pagamento. Anche dal menu dei movimenti bancari è possibile effettuare riconciliazioni con voci di fatture, usando la casella apposita delle singole scritture del movimento. Da qui si può creare una nuova scrittura di riconciliazione, od aprirne una esistente. Nella figura alla pagina successiva è mostrata la maschera per la riconciliazione, ove si è messo in corrispondenza un importo di 40 euro con un pagamento di 50. Si tratta di una riconciliazione parziale, la differenza e' stata spostata in un nuovo conto, vedi, in basso, la voce write-off (rimanenza).

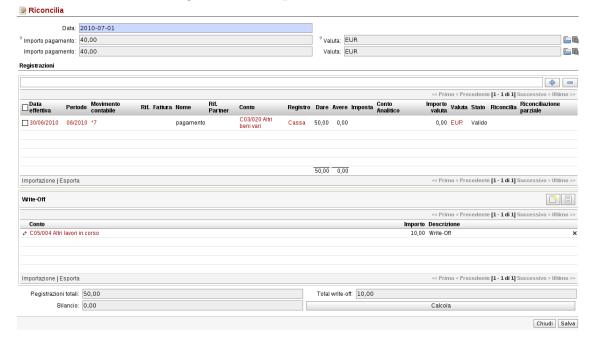
Il menu: *riconcilia registrazioni* permette di selezionare un conto, e di riconciliare fra loro le voci del conto. Esiste anche un menu per la riconciliazione automatica, che cerca da solo i movimenti possibili candidati per la corrispondenza.

Le riconciliazioni possono essere annullate tramite l'apposito menu.

Figura 22: Menu per la riconciliazione



Figura 23: Esempio di riconciliazione



Chiusura ed apertura anno fiscale

Le operazioni di chiusura ed apertura dell'anno fiscale vanno fatte riportando, nell'anno nuovo, i bilanci dei vari conti. Questo può essere fatto, conto per conto, in modo manuale, oppure creando un apposito registro transitorio, di tipo *situation*, in cui OpenERP riporta i bilanci dei vari conti. Questo viene effettuato secondo le modalità che sono state impostate per il tipo di conto cui il conto è assegnato ; questo modalità permettono di scegliere se riportare tutte le registrazioni, se non riportare nulla, se riportare solo il

OpenERP Manuale di contabilità italiana

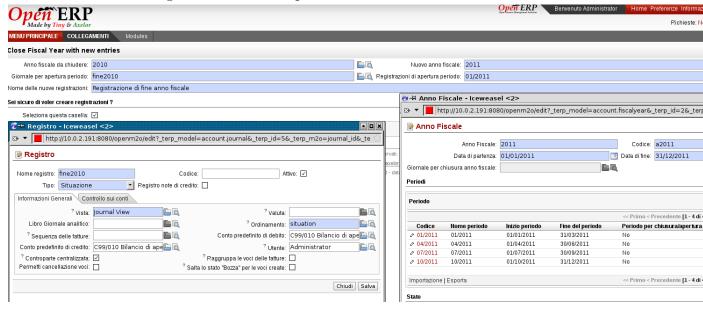
Data emissione 7 luglio 2010

bilancio del conto o le registrazioni non riconciliate.

Per riportare in questo registro i dati di fine anno in modo automatico c'è l'apposito menu: $elaborazioni\ periodiche \rightarrow scritture\ di\ fine\ anno.$

Il menu: *chiusura anno fiscale* chiude l'anno vecchio, che non può più essere modificato. In figura è mostrato il menu di chiusura di fine anno, assieme alla finestra che mostra il registro transitorio e quella per definire il nuovo anno fiscale.

Figura 24: Maschere per il nuovo anno fiscale



Report e scritture legali

OpenERP produce tutta una serie di report e scritture legali; fra queste sono importanti il libro mastro ed il libro giornale che corrispondono a quanto previsto dalla contabilità italiana. Abbiamo aggiunto la produzione dei registri IVA, con dati ricavati dalle fatture. Si ottengono facilmente i dati per la compilazione del bilancio selezionando i conti appositi e stampandone il sommario.

I menu utilizzabili per la reportistica e per il controllo dei dati di contabilità sono in figura.



Figura 25: Menu per i report

I singoli menu sono relativi ai seguenti report:

- piano dei conti: mostra la gerarchia dei conti in un menu ad albero, per ogni voce ed ogni livello della gerarchia mostra dare, avere e bilancio del conto;
- bilancio per partner possono essere definiti conti specifici per i singoli partner, in questo caso questi sono usati, in questa sezione, per mostrare il dare e l'avere relativo a ciascun partner;
- ricerca movimenti: qui possiamo vedere i movimenti, o le singole registrazioni, selezionando quelle di interesse;



OpenERP Manuale di contabilità italiana

Data emissione 7 luglio 2010

- registri: ci mostra le diverse sezioni del libro giornale ed i dati in esse contenuti; qui si possono fare diversi tipi di report, occorre ricordare che un registro stampato diviene un documento legale ufficiale ed il sistema ne impedisce la modifica;
- resoconto imposte: il report delle imposte è un sommario delle imposte diviso per codice; è anche possibile esaminare la struttura gerarchica definita per le imposte ed il sommario delle imposte per ogni livello della gerarchia;
- registri IVA: vengono, prodotti, a partire dalle fatture, registri IVA secondo la legislazione italiana;
- nel menu delle scritture legali abbiamo:
 - stampa sintetica dei conti: si sceglie un conto e vengono stampati tutti i conti child, col dare, avere ed il bilancio del conto;
 - libro mastro: tutti i movimenti, in partita doppia, divisi per registro;
 - libro giornale cronologico: i movimenti, delle sezioni scelte del libro giornale, per data;
 - libro giornale per sezioni: si scelgono registri e periodi fiscali e viene stampato il sommario dei conti dei registri e periodi scelti;
 - sommario sezioni: stampa il totale di ogni sezione del libro giornale.